Pensare globalmente, agire localmente.

FUTURA

VIVERE

FOGLIO DI INFORMAZIONE DI **VIVERE CERNUSCO** - GENNAIO 2010

TENACE IRONICA CRITICA: È FUTURA

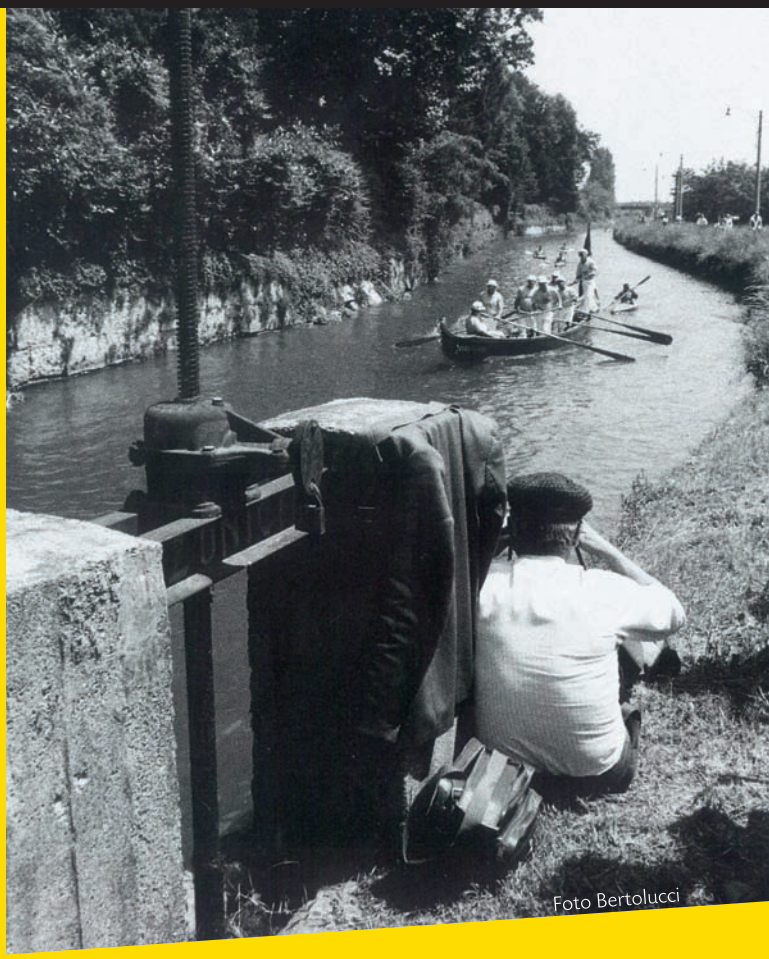


Foto Bertolucci

Se è vero che solo la conoscenza rende liberi, allora anche un piccolo giornale come questo ha avuto un ruolo importante nella nostra città. Spesso, infatti, solo su Futura i cernuschesi hanno trovato notizie - documentate, quindi mai smentite – in merito a questioni importanti che la stampa, non solo quella "governativa", preferiva sottacere. Senza presunzione, ma con un certo orgoglio, ricordiamo gli articoli sulle scelte della passata amministrazione che stavano cambiando, in peggio, il volto di Cernusco: noi per primi, su queste pagine, abbiamo fornito i dati sul cemento che oggi vediamo crescere sul nostro territorio e abbiamo sottolineato, numeri alla mano, le carenze nei servizi, sia sociali che scolastici. Su questo giornale abbiamo anche dato voce ad associazioni e comitati, quando qualsiasi strumento di partecipazione era ancora lontano. Sono passati oltre 10 anni da quel primo numero, nella primavera del 1999, 10 anni di grandi speranze, di dolori e sconfitte che non ci hanno mai fatto perdere la passione per questa città, fino al risultato, incredibile, del 2007. Non è facile, oggi che Vivere è al governo di Cernusco, trovare il giusto registro: da una parte c'è infatti la responsabilità di chi amministra all'interno di una coalizione, dall'altra c'è la volontà di non perdere quella funzione di critica e stimolo, anche nei confronti degli alleati, che sempre ci ha contraddistinto. In ogni caso, come vedete, Futura è sempre qui, tenace, ironica, critica, a fornire notizie e spunti di riflessione sul presente e sul futuro della nostra città.

DIECI ANNI DI INFORMAZIONE FUORI DAGLI SCHEMI

In questo numero troverete, in particolare, le informazioni documentate sulle più recenti scelte in ambito urbanistico a dimostrare, dati alla mano, quanto siano ridicole le campagne di stampa che gli antichi cementificatori di Cernusco stanno lanciando contro di noi, ma troverete anche articoli dedicati al nostro impegno per il verde, la cultura, la cooperazione, tematiche da sempre al centro dell'attenzione di Vivere Cernusco.

Per festeggiare i suoi primi 10 anni Futura ha pensato anche a una sorpresa per tutti i suoi lettori: una foto d'autore della nostra città, allegata a questo numero del giornale.

Tutte le immagini ci sono state gentilmente concesse da Leonello Bertolucci, fotografo cernuschese.

Un risultato fondamentale per la scuola tutta

AURORA-BACHELET COSTRUIRÀ LA SUA SEDE, LA SCUOLA STATALE RIAVRÀ I SUOI SPAZI

Due anni di trattative, condotte con abilità e tenacia dal nostro assessore Marchetti, hanno consentito a questa amministrazione di ottenere un risultato importantissimo per il futuro della scuola a Cernusco: sull'area industriale dismessa della ex Matplast sorgeranno infatti la sede della scuola paritaria Aurora-Bachelet e un pensionato universitario.

Dopo oltre 25 anni si mette così fine alla problematica coabitazione, nelle medesime strutture comunali, della scuola statale e della scuola paritaria. Ora la cooperativa Aurora-Bachelet avrà l'area per edificare la sede della sua scuola, senza alcun onere per il comune, e la scuola statale riavrà le 19 aule che erano in precedenza state concesse alla scuola paritaria: un risultato che non esitiamo a definire storico, perchè consentirà di dare risposte adeguate, in termini di spazi e sviluppo qualitativo, all'intero sistema scolastico cernuschese.

RISPOSTE ADEGUATE ALL'INTERO SISTEMA SCOLASTICO CERNUSCHESE

Aver previsto anche un pensionato universitario significa, da un lato rispondere alle esigenze degli studenti degli atenei milanesi, che potranno usufruire di posti letto in ambienti dignitosi e a prezzi ragionevoli, dall'altro offrire alla nostra città nuove opportunità, allargando lo sguardo oltre i suoi confini e aprendosi a nuove realtà culturali e commerciali.

Tutto ciò nel pieno rispetto della destinazione prevista per l'area dal PRG. La giunta Cassamagnaghi, in variante al Piano Regolatore, aveva invece adottato un Programma Integrato d'Intervento che avrebbe permesso su quell'area la realizzazione di 45.000 mc di edilizia privata (circa 200 appartamenti) oltre a 3.000 mc di commerciale. Un piano che, in uno dei suoi primi atti, questa amministrazione riuscì a bloccare, lavorando poi per una soluzione che restituisse l'area alla sua destinazione d'uso, ovvero alla realizzazione di servizi scolastici.

Può sembrare strano, a chi vede tutto con i paraocchi dell'ideologia, che dopo anni di giunte di centrodestra, sia stata proprio un'amministrazione di centrosinistra a dare una soluzione di alto profilo ai problemi della scuola tutta (statale e paritaria), garantendo inoltre ulteriori servizi per gli studenti.

Non è così: se si osserva il nostro lavoro senza pregiudizi, si capisce che stiamo governando per tutta la città; di fronte ad un problema, infatti, non agiamo in maniera ideologica, ma pragmatica, per trovare soluzioni che rispondano nel migliore dei modi ai bisogni e alle aspettative dei cittadini di Cernusco.

IL CORROSIVO

Giusto per rinfrescare la memoria
a Cassamagnaghi,
Mandelli & friends
che ci accusano di
fare regali ai costruttori....

Questo, che ci hanno lasciato loro in eredità, come lo chiamano?

(PII ALBERTI, Via Cavour)

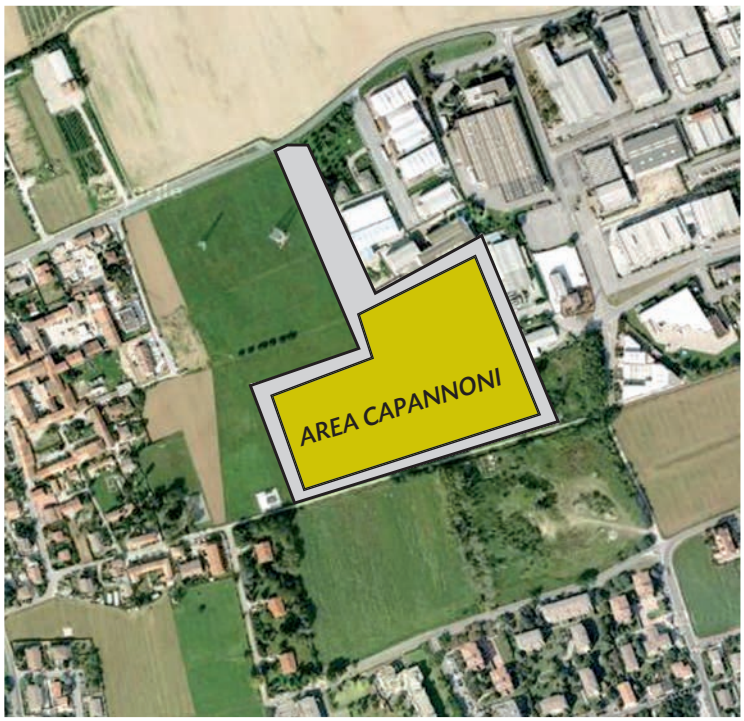
A Ronco una scelta coerente con le linee guida del PGT

NO A NUOVI CAPANNONI, SÌ A UNA CINTURA VERDE PER LA CITTÀ

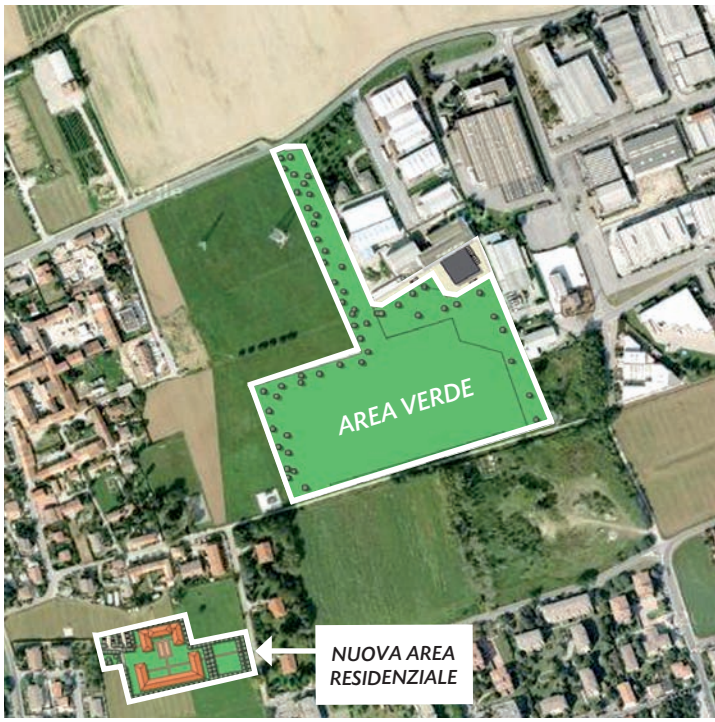
Una nuova importante scelta urbanistica interesserà la frazione di Ronco: una variante al Piano di Lottizzazione denominato PL 64 muterà infatti il futuro di un'area, di oltre 51.000 mq, posta al suo confine con Bussero. Il Piano Regolatore prevedeva su quella superficie una destinazione industriale e il proprietario era già in possesso del relativo diritto edificatorio, approvato dall'amministrazione Cassamagnaghi.
Questo avrebbe permesso la costruzione di capannoni industriali per una volumetria di oltre 100.000 metri cubi e con altezza fino a 15 metri.
La nostra amministrazione, anticipando con questa scelta una delle linee guida del Piano di Governo del Territorio, ha deciso di salvaguardare a verde quest'area, evitando, in tal modo, una saldatura tra l'edificato di Ronco e quello di Bussero. Per questo motivo si è proposto al proprietario di non procedere alla realizzazione di quanto previsto, offrendogli la possibilità di realizzare un piccolo intervento di tipo residenziale su un'area di proprietà comunale; uno scambio d'area che, da un lato potesse risultare accettabile a chi già era in possesso di un diritto a edificare, dall'altra creasse il minor impatto possibile in una zona che, negli ultimi anni, ha già subito una pesante crescita edilizia.
Apriti cielo! Su questa operazione i vecchi governanti di Cernusco si sono scatenati accusandoci di fare regali ai costruttori; accuse senza fondamento e, soprattutto, senza ritegno, da parte di chi ci ha lasciato in eredità colate di cemento che ancora crescono sotto i nostri occhi...
Vediamo allora di chiarire con alcuni numeri la portata dell'intervento: viene salvaguardata a verde un'area di 51.000 mq, a fronte della cessione di un'altra area, 5 volte più piccola, su cui si consentirà un insediamento residenziale di volumetria 9 volte inferiore a quella prevista.
In sostanza, al posto di oltre 100.000 mc di capannoni industriali, che avrebbero saldato Ronco con Bussero, si concede, sempre nella frazione ma in una zona diversa, la realizzazione di 12.000 mc di edilizia residenziale: poco più di una quarantina di appartamenti in palazzine di due e tre piani, con una struttura architettonica a corte omogenea con l'abitato.

EVITATA LA SALDATURA TRA RONCO E BUSSERO

Meglio una colata di cemento industriale, che avrebbe spezzato la cintura verde intorno a Ronco, o un piccolo piano residenziale, limitato in volumetria e in altezza?
Crediamo che anche i cittadini di Ronco, di fronte a una domanda del genere, non avrebbero avuto dubbi sulla scelta da fare, una scelta, vogliamo ribadirlo, anticipatrice e coerente con le linee guida del Piano di Governo del Territorio che andrà a delineare il futuro sviluppo della nostra città.



Progetto approvato dall'Amministrazione Cassamagnaghi



Variante PRG da approvare

A rischio il Parco delle Cascine di Pioltello

UNA COLATA DI CEMENTO AI NOSTRI CONFINI

Cernusco ha avviato, con questa amministrazione, una seria politica di contenimento del consumo del suolo, salvaguardando ed ampliando, in particolare, la tutela di aree verdi ed agricole.
Alla base di questa scelta c'è la consapevolezza che la qualità della vita si salvaguarda in questo modo, evitando cioè di creare grandi agglomerati privi di verde fruibile, di servizi, di spazi liberi da edificazioni che evitino la saldatura tra città e città. Si è scelto quindi di preservare la fascia di verde che ancora circonda Cernusco ad est (aree agricole di Ronco) e a nord-ovest (Parco di interesse Sovracomunale delle Cave).
A sud invece il territorio urbanizzato è già saldato con quello di Pioltello, ad eccezione dell'area attualmente occupata dal Parco delle Cascine. Quest'area è molto importante perché si tratta - citiamo un documento della Provincia di Milano – dell'unica "realtà agricola di rilevanti dimensioni praticamente incontaminata: un piccolo gioiello da salvaguardare e consegnare ai nostri figli [...], un valore prezioso non solo per Pioltello, ma anche per i comuni adiacenti".
Attualmente il Parco delle Cascine ha per la maggior parte destinazione agricola e non prevede la costruzione di residenziale ma, recentemente, è stato presentato un progetto che ci preoccupa moltissimo ma che - incredibilmente - la giunta di Pioltello ha ritenuto accoglibile e si è riservata di valutare.
Il progetto, presentato da uno dei proprietari delle aree del parco – quella Creafin che sta edificando, nell'area verde alle spalle dell'Auchan, il quartiere Santa Monica di Segrate – creerebbe una vera colata di cemento sull'area del parco al confine con Cernusco. La bozza sulla quale la giunta di Pioltello è chiamata ad esprimersi prevede 300.000 mc di residenziale (1.200 appartamenti per circa 3.000 nuovi abitanti) e 60.000 mc di commerciale, oltre a una struttura di pubblica utilità (Scienze Motorie?) su una superficie di 150.000 mq.
Praticamente è l'equivalente di una nuova cittadina, concentrata in un'area ridotta e già congestionata dal punto di vista viabilistico, che graverebbe pesantemente anche sulla qualità della vita di Cernusco.
Scelte di questo tipo, che hanno un impatto sovracomunale, non dovrebbero essere fatte senza il confronto con le amministrazioni dei paesi limitrofi.

UNIRE IL PARCO DELLE CASCINE CON IL PARCO DELLE CAVE

VIVERE Cernusco ritiene che il Parco debba rimanere area tutelata per garantire la separazione tra la città metropolitana e l'hinterland; VIVERE Cernusco rilancia quindi l'idea di unire il Parco delle Cascine con il Parco delle Cave per costituire un unico polmone di verde che, da Brugherio a Pioltello, segni il limite dell'espansione della città di Milano, un grande parco che, sottoposto al governo di ben sei distinte amministrazioni comunali, sia al riparo dalla bramosia di questo o quel costruttore e dalla compiacenza di questo o quel sindaco.

Nei parchi rinnovati anche 160 nuovi alberi ad alto fusto

IL VERDE CERNUSCHESE SI VESTE DI NUOVO

Per tutto il 2009 i parchi cernuschesi e il lungo Naviglio hanno visto la realizzazione di importanti opere di riqualificazione, che saranno completate nella primavera del 2010. Ricordiamo, anche con una serie di immagini, i lavori già ultimati:

①
Marzo-settembre 2009 - Parco degli Alpini riqualificato con nuova area giochi e servizi igienici in muratura

②
Maggio-novembre 2009 - Parco dei Germani riqualificato con nuova area giochi e servizi igienici in muratura

③
Autunno 2009 – riasfaltata l'Alzaia del Naviglio nel tratto tra il ponte girevole e la Cascina Fornaci (in primavera è in programma la riasfaltatura del tratto successivo)

④
Da novembre 2009 – piantumazione nel Parco dei Germani di 160 alberi ad alto fusto (tigli, betulle, carpini, pioppi, querce, aceri, faggi) oltre a centinaia di fiori ed arbusti

⑤
Novembre-dicembre 2009 – realizzato il collegamento tra il Parco dei Germani e la stazione della Metropolitana di Villa Fiorita

⑥
La primavera del 2010 vedrà poi la realizzazione di un'altra importante opera: l'impianto d'irrigazione che consentirà di utilizzare l'acqua del Naviglio per irrigare il Parco dei Germani; questo progetto, che permetterà un notevole risparmio di acqua del nostro acquedotto, è frutto dell'accordo che l'amministrazione comunale, nella persona del vicesindaco Marchetti, ha siglato con il Consorzio Villoresi

MATERIALI RICICLATI E RICICLABILI PER GIOCARE IN SICUREZZA

Altri interventi relativi al verde attrezzato sono quelli che stanno riguardando le aree gioco per i più piccoli; nei giardinetti le strutture, ormai deteriorate e pericolose, stanno via via per essere sostituite con altre realizzate con materiali riciclati e riciclabili (alluminio, permalene, gomma...): un altro segno di attenzione all'ambiente oltre che alla sicurezza dei bambini, dato che questi materiali sono garantiti per lungo tempo e non rischiano, come altri utilizzati in passato, di scheggiarsi o di corrodersi.

I vincitori del Bando di Cooperazione Internazionale 2009

FARE INSIEME COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Giovedì 3 dicembre, durante una serata interessante e "frizzante", sono stati presentati alla città di Cernusco i 3 progetti vincitori del bando di Cooperazione Internazionale 2009, un'esperienza nuova, nata dalla volontà di questa Amministrazione di valorizzare il ricco patrimonio legato alla solidarietà internazionale e alle esperienze di cooperazione tra i popoli che la nostra città ha sempre avuto a cuore. Da 2 anni infatti il Comune di Cernusco ha istituito uno specifico ufficio di cooperazione internazionale e il sindaco ha dato un incarico in tale ambito alla nostra consigliera Erica Spinelli.

Il 2009 è stato dedicato, tra gli altri impegni ed iniziative, a concretizzare l'idea di un concorso pubblico da ripetersi ogni anno, rivolto a gruppi ed associazioni del territorio, per finanziare attraverso piccoli ma importanti contributi, progetti di sviluppo nei paesi del mondo, o di educazione e sensibilizzazione sui temi della pace e della solidarietà nella nostra città.

UN PROGETTO PER COSTRUIRE REALTÀ SOCIALI PIÙ GIUSTE

Il 2009 ha visto quindi la partenza di quest'esperienza, con la partecipazione di 7 associazioni che hanno presentato altrettante proposte pronte a diventare operative. La selezione è stata effettuata da una giuria formata e competente che, attraverso criteri chiaramente declinati, ha valutato in primo luogo alla correttezza e quindi l'accoglibilità della domanda, in secondo luogo l'importanza e necessità dell'intervento; alla fine la scelta è ricaduta su 3 progetti, nell'ordine:

1) "Costruiamo la solidarietà", promosso dall'Associazione ColorEsperanza, volto a sviluppare l'auto-imprenditorialità femminile e lo sviluppo nelle baraccopoli della Repubblica Dominicana;

2) "Kroukro-Mafelé e Niamasso", promosso dall'Associazione Farafina, per l'ampliamento e la ristrutturazione della scuola di questi due villaggi della Costa d'Avorio;

3) "Con i piedi per terra", promosso dall'Associazione Operazione Cachoeira de Pedras, per unirsi all'impegno nel garantire una reale inclusione sociale ai ragazzi del Pè no Chão, nelle favelas di Recife, in Brasile.

Sono stati proprio gli esponenti di queste associazioni a parlare di sé, della realtà locale dove il progetto nascerà, della propria esperienza passata e presente, al fianco di amici dominicani, ivoriani e brasiliani, per costruire realtà sociali più giuste, coese e solidali, in una serata che, con immagini, musiche e tanta passione, ci ha fatto conoscere un pezzettino di mondo in più ...

UN AIUTO PER HAITI

Dopo il terribile sisma che ha colpito Haiti, Roberto Codazzi, presidente di ColorEsperanza, associazione che opera in progetti di sviluppo nella confinante Repubblica Dominicana, ha attivato contatti con le organizzazioni che da tempo collaborano con l'associazione sull'isola per verificare le loro emergenze.

Queste organizzazioni operano nell'area di frontiera a nord dei due paesi, in un'area interessata solo marginalmente dal sisma. Non hanno subito danni ma, essendo il sistema ospedaliero della capitale haitiana al collasso, devono farsi carico dell'arrivo di un'ondata di profughi e di persone bisognose di cure mediche.

Anche la Repubblica Dominicana dovrà farsi carico di questa gravissima emergenza.

Di fronte a drammi di questo tipo un'associazione come ColorEsperanza, che normalmente si occupa di sviluppo, non di emergenze umanitarie, ha deciso che non poteva rimanere a guardare.

ColorEsperanza ha lanciato quindi una campagna di raccolta fondi per poter sostenere le realtà che, ad Haiti o in Repubblica Dominicana, accoglieranno le persone in difficoltà.

Chi vuole contribuire a questa raccolta può effettuare un bonifico - scrivendo come causale "Emergenza terremoto" - sul conto dell'associazione:
Associazione ColorEsperanza
IT 72 I 08214 32881 000000045411
BCC Cernusco sul Naviglio - filiale piazza Ghezzi

I fondi raccolti verranno trasferiti al **100%** ai partner in loco, enti piccoli e conosciuti personalmente dai volontari di ColorEsperanza.

IL TARLO BOLIVIANO

A Daniele, Elisa, Irene, Emanuele un grandissimo abbraccio

Difficile condensare in poche righe tutto quello che gli amici di Vivere Cernusco vorrebbero dire a Daniele ed Elisa che, con i loro splendidi bambini, sono partiti per un'avventura ammirevole e coraggiosa: due anni di lavoro in Bolivia, all'interno di un progetto del Celim (ONG di volontariato internazionale cristiano). Conosciamo da tempo l'impegno di Daniele ed Elisa nella nostra città, nel volontariato, nella comunità pastorale e, non ultimo, nel nostro movimento politico, e siamo convinti che sapranno spendersi con la generosità che li contraddistingue anche in questo progetto di sviluppo in un paese lontano, donando a quella comunità quello che già in questi anni hanno saputo dare alla nostra. Sappiamo che sono sostenuti da una grande fede e da valori che da sempre sono stati il cemento e la forza per le loro azioni. Li abbiamo salutati con emozione e ora non possiamo che essere loro vicini col cuore, stringendoli in un grandissimo abbraccio.

I racconti e le immagini dell'esperienza boliviana di Dani e Elisa sul blog www.iltarloboliviano.it

HANNO COLLABORATO ALLA REALIZZAZIONE DI QUESTO NUMERO DI FUTURA

Giordano Marchetti
Assessore alla Gestione del Territorio

M. Angela Mariani
Assessore alla Cultura e Comunicazione

Daniele Fedeli
Consigliere Comunale Vivere Cernusco

Fabio Colombo
Capogruppo Consiliare Vivere Cernusco

Erica Spinelli
Consigliere Comunale Vivere Cernusco

Donato Scotti
Consigliere Comunale Vivere Cernusco

Roberto Codazzi (Kuda)
Responsabile Comunicazione Vivere Cernusco

CIRCOLO CLUB CONSTANTES
Associazione
AMICI DEL TEMPO LIBERO

Nel ricco programma delle iniziative organizzate dall'Associazione del Tempo libero, segnaliamo i viaggi e i corsi in programma nei prossimi mesi. Informazioni più dettagliate presso la sede dell'associazione o visitando il sito internet agli indirizzi sotto indicati.

PROGRAMMA 2010

ITINERARI:

- *13-20 Febbraio* Costa Crociere Caraibi "SanValentino" — da € 1350
- *21 Febbraio -14 Marzo* Soggiorno mare di 3 Settimane: Tunisia — € 690
- *19-21 Febbraio* Carnevale in Costa Azzurra "La battaglia dei Fiori" — € 290
- *6-13 Marzo* TOUR DELLA SIRIA "Il vicino Oriente" — € 1100
- *13-14 Marzo* - Rimini e Ravenna "Mostra da Rembrandt a Picasso" — € 190
- *1-8 Aprile* Pasqua Corfù e Meteore — € 950
- *17-18 Aprile* Trenino Rosso del Bernina — € 170
- *20-25 Aprile* Costa Crociere "Primavera Mediterranea" — da € 350
- *21-28 Maggio* Sardegna "Cavalcata Sarda" — € 890
- *18 Giugno-1 Luglio* Mongolia "il paese dagli spazi infiniti" — € 2400
- *19-26 Agosto* Tour Polonia "Varsavia Danzica Cracovia" — € 960
- *9-16 Ottobre* Egitto Bianco e Oasi — € 1350
- *13-27 Novembre* GranTour Argentina e Patagonia — € 3500

SOGGIORNI MARE:

- *12-26 Giugno* VERSILIA: Marina Pietrasanta — € 850
- *23 Giugno-7 Luglio* SARDEGNA: Sant'Antioco — € 1190
- *15-29 Luglio* SARDEGNA: Orosei — € 1600
- *29 Agosto-12 Settembre* IGEA MARINA — € 580

Proseguono nei locali del Circolo i corsi di:
INGLESE, INFORMATICA, BRIDGE, GINNASTICA SOFT, PITTURA E CHITARRA
Ulteriori informazioni sul sito o telefonando al numero sotto indicato.

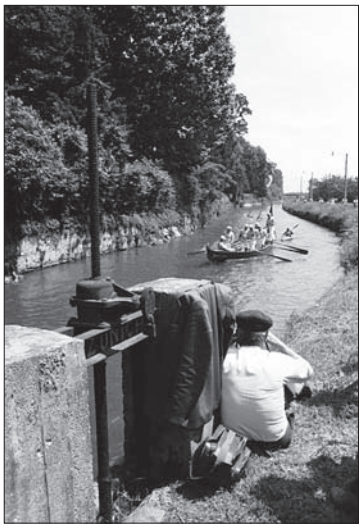
SPAZIO PUBBLICITARIO

c/o Centro Cardinal Colombo - Piazza Matteotti, 20/21 - Tel./Fax: 02.92.35.363
www.mixco.it/amici_tempo_libero • circolo@amicideltempolibero.191.it

CERNUSCO IN 8 SCATTI D'AUTORE

LEONELLO BERTOLUCCI
CENNI BIOGRAFICI

Nato in Liguria e approdato a Milano negli anni ottanta, intraprende la strada del reportage fotografico lavorando per alcune testate e agenzie italiane; in seguito iniziano prestigiose collaborazioni internazionali tra cui quella con l'agenzia Sygma di Parigi. Sue foto compaiono su testate quali Time, Newsweek, Stern, Paris-Match, Epoca ecc.
Fonda poi e dirige per alcuni anni un'agenzia fotogiornalistica, continua a fotografare e conduce tutta una serie di attività nel campo della cultura fotografica: vengono pubblicati alcuni suoi libri d'immagini, si allestiscono diverse sue mostre, organizza eventi ed è docente in corsi e scuole di fotografia.
Svolge consulenze in campo editoriale e multimediale, ed è chiamato anche a ricoprire il ruolo di photo editor presso redazioni di giornali. Della sua attività si sono occupate riviste di fotografia come Fotopratica, Il Fotografo, Nuova Fotografia, Photo, Photographia, Techno Photo, Fotocomputer.
Gli piace giocare e, nelle edizioni del Pulcinoelefante, le sue fotografie giocano con testi scritti da Alda Merini, Tonino Guerra, Enzo Sellerio.
Quando può prende la macchina fotografica e se ne va alle Cinque Terre, davanti al mare. ***www.leonellobertolucci.it***



VI ABBIAMO ALLEGATO UNA FOTO D'AUTORE TRA LE OTTO CHE VEDETE IN QUESTA PAGINA.
SE SIETE INTERESSATI ALLA RACCOLTA COMPLETA INVIATE LA RICHIESTA VIA E-MAIL (viverecernusco@cernusco.com) OPPURE PASSATE IN SEDE IL 1° O IL 3° LUNEDì DEL MESE (Ore 21 - Via Tizzoni, 5/B)